

DUE RIVE PER UN PIANO

Percorso di partecipazione per la redazione
del nuovo Piano strutturale intercomunale di
**Empoli, Capraia e Limite, Cerreto Guidi,
Montelupo Fiorentino e Vinci**

Report call for ideas “Città Futura” (aprile-maggio 2022)



COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE



COMUNE DI CERRETO GUIDI



COMUNE EMPOLI



COMUNE DI MONTELUPO F.NO



COMUNE DI VINCI

Indice

Premessa	3
Che cos'è Città futura	3
Come e quando si è svolta	3
Perché è importante	4
I risultati della Call	4
Chi ha partecipato	4
Quali sono i principali temi emersi	5
Una sintesi delle proposte	7
Intrattenimento	
Sport	
Rigenerazione urbana	
Sostenibilità	
Mobilità ciclopedonale e TPL	
Commercio	
Solidarietà e diritti	
Arte e cultura	
Verde	
Manutenzione e decoro urbano	
Arredo urbano	
L'elenco integrale dei contributi	11

Premessa

Che cos'è Città futura

Una **call for ideas pensata per stimolare il coinvolgimento dei giovani tra i 14 e 29 anni** e raccogliere suggerimenti e proposte per il territorio dell'Empolese. L'iniziativa rientra all'interno del percorso "Due rive per un piano", per promuovere la partecipazione della cittadinanza e dei portatori di interesse alla definizione del nuovo Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Montelupo e Vinci.

Come e quando si è svolta

La **call for ideas** è rimasta aperta per **circa due mesi** (tra aprile e maggio 2022) e prevedeva la possibilità di inviare proposte tramite la compilazione di un **form online** che consentiva di caricare testo e immagini in maniera intuitiva.

La **call** è stata promossa prevalentemente sui **social network** e attraverso il ricorso alla **postazione mobile** (pointlab), che nella giornata di sabato 23 aprile 2022 è stata allestita in piazza della Vittoria a Empoli per informare ragazzi e ragazze riguardo alle finalità e modalità di presentazione delle proposte. Per facilitare ulteriormente la loro partecipazione è stata distribuita una cartolina con il codice QR per accedere direttamente al form online. Inoltre è stata organizzata una serata di presentazione che si è tenuta il 10 maggio presso il Nox&Hop di Limite sull'Arno, durante la quale le ragazze e i ragazzi presenti hanno potuto fare domande e ricevere chiarimenti sulle modalità di partecipazione.



CALL FOR IDEAS "CITTÀ FUTURA"

"Città futura" è una *call for ideas* rivolta ai giovani tra i 14 e i 29 anni che rientra fra le attività del percorso *Due rive per un piano*, per raccogliere suggerimenti e proposte in vista del nuovo Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di **Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Montelupo Fiorentino e Vinci**.

Scansiona il QR code e compila il form online



Partecipare è facilissimo, basta avere un'idea da proporre: il recupero di un edificio abbandonato, la riqualificazione di un'area degradata, la creazione di un evento tematico, tutto ciò che pensi possa migliorare i luoghi dove abiti o che frequenti è una buona idea!

Anche le modalità di espressione sono libere: basta dare un titolo alla tua idea e farne una breve descrizione. Se ti va puoi anche caricare una foto, un disegno o un video che ci aiuti a capire meglio.

Progetto promosso da:

- COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE
- COMUNE DI CERRETO GUIDI
- COMUNE DI EMPOLI
- COMUNE DI MONTELUPO FIORINO
- COMUNE DI VINCI

con il supporto metodologico di **socialab**





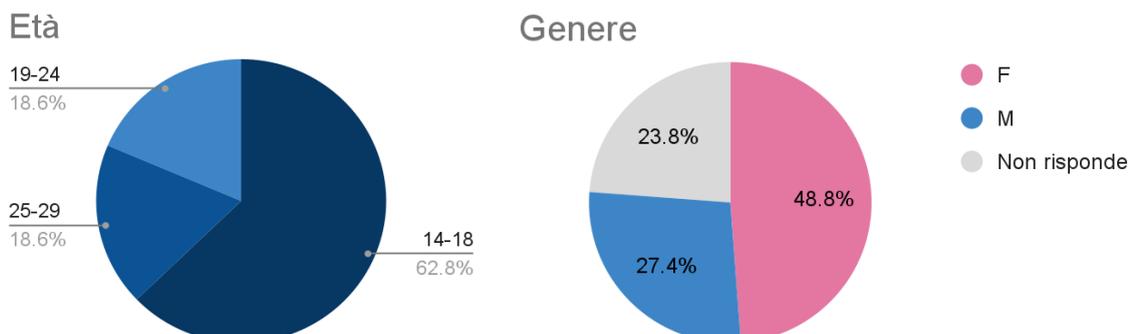
Perché è importante

Generalmente il target giovanile è quello più difficile da raggiungere nell'ambito di percorsi di pianificazione urbanistica partecipata, in quanto: le tematiche trattate possono risultare complesse e lontane dal quotidiano; si fa largo uso di una terminologia molto tecnica; nell'ambito delle attività di coinvolgimento più tradizionali (focus group, laboratori di coprogettazione, ecc.) i più giovani possono sentirsi a disagio nell'esprimere la loro opinione di fronte a persone più adulte. Tuttavia, proprio perché si parla della strategia di sviluppo del territorio nel medio e lungo periodo, **le nuove generazioni sono quelle più interessate dalle scelte contenute negli strumenti urbanistici**. "Città Futura" ha voluto aprirsi a tutti i ragazzi e le ragazze di quella fascia di età, indipendentemente dal livello di scolarizzazione, con uno strumento semplice e alla loro portata, in grado di far emergere proposte concrete.

I risultati della Call

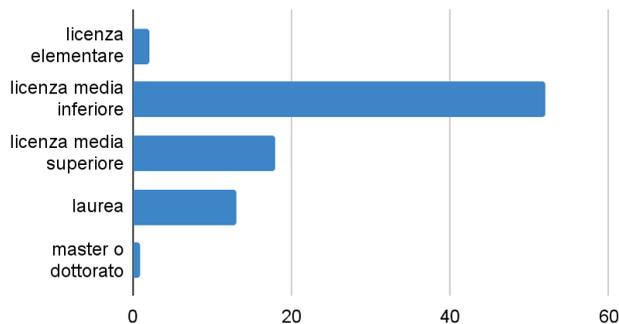
Chi ha partecipato

Complessivamente hanno partecipato 86 tra ragazzi e ragazze, con una **netta prevalenza di giovani tra i 14 e 18 anni (62,8%)** e di **persone di genere femminile (48,8%)**, sebbene quest'ultimo dato sia leggermente falsato dal fatto che molte persone abbiano aderito in forma anonima non indicando il genere (23,8%).



L'analisi del titolo di studi ricalca in modo abbastanza evidente la suddivisione per età, con una prevalenza di studenti che frequentano le scuole superiori e che quindi hanno concluso solo il ciclo delle scuole elementari e/o medie inferiori (62,8%), mentre il 20,9% ha portato a termine le scuole superiori e solo il 16,3% possiede una laurea o un titolo di studio post laurea.

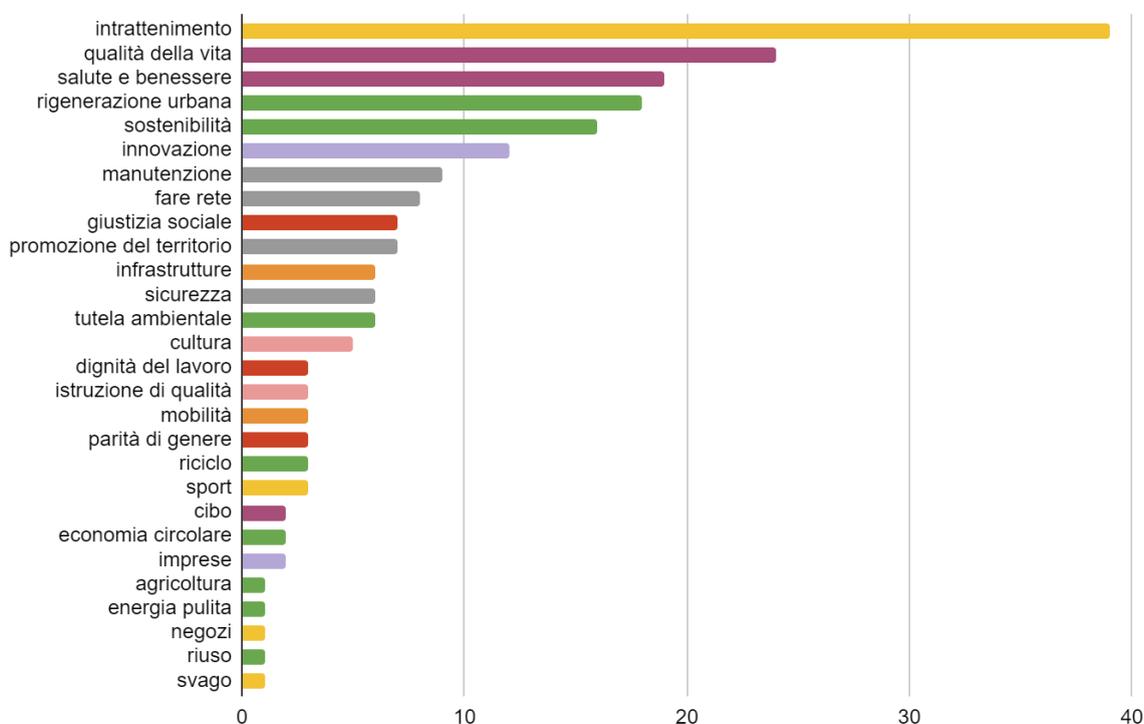
Titolo di studi



Quali sono i principali temi emersi

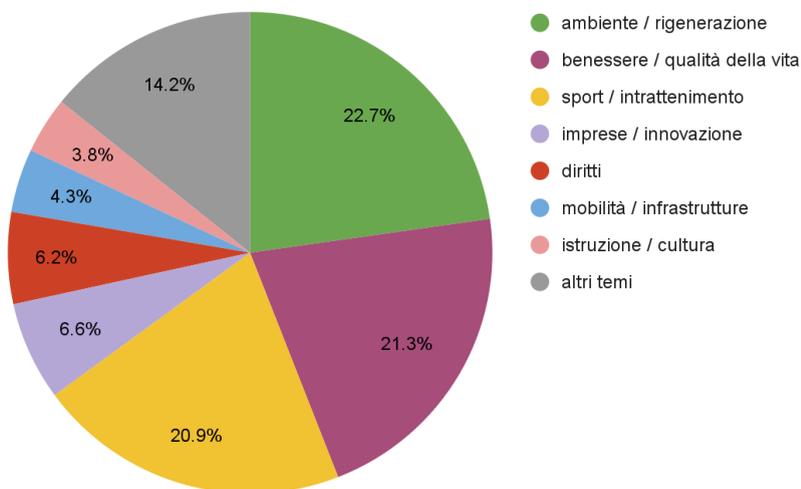
Il form prevedeva la possibilità di inserire una o più parole chiave che, insieme al titolo della proposta, consentissero di individuare in maniera chiara l'ambito tematico. Ne emerge - si vedrà anche dall'analisi delle proposte vere e proprie - una chiara richiesta di migliorare l'offerta di intrattenimento (il 18,5% ha inserito questa parola chiave), in particolare per la fascia di età 14-18 (la percentuale sale al 54,5% tra gli under 19). A seguire, seppure con un certo distacco, sono state selezionate le parole chiave "qualità della vita" (11,4%), "salute e benessere" (9%), "rigenerazione urbana" (8,5%) e "sostenibilità" (7,5%).

Parole chiave



Provando a raggruppare le parole chiave per ambiti tematici, emerge una forte attenzione nei confronti di tre tematiche più generali, che insieme sommano quasi il 65% delle preferenze: **ambiente e riuso (22,7%)**, che raccoglie “rigenerazione urbana”, “sostenibilità”, “tutela ambientale”, “riciclo”, “economia circolare”, “agricoltura”, “energia pulita” e “riuso”; **benessere e qualità della vita (21,3%)**, che somma “qualità della vita”, “salute e benessere” e “cibo”; **sport e intrattenimento (20,9%)**, che tiene insieme “intrattenimento”, “sport”, “negozi” e “svago”.

Aggregazione per tema



Una sintesi delle proposte

Come conseguenza della flessibilità dello strumento utilizzato, la natura delle proposte pervenute risulta estremamente variegata, sia in termini di ambito tematico (come vede dal grafico sulle parole chiave) che di livello di dettaglio: alcune persone hanno scelto di descrivere uno scenario futuro, altre hanno definito un elenco puntato di proposte, altre ancora hanno enunciato una singola azione concreta. Nonostante fosse possibile allegare un video o un'immagine alla proposta, in pochi hanno deciso di farlo (solo quattro persone hanno caricato un'immagine di supporto e nessuna il video).

In alcuni casi si è deciso di non inserire un titolo, mentre in altri casi gruppi di due o più persone hanno scelto di inserire la medesima proposta con lo stesso titolo, probabilmente per dare maggiore forza alla richiesta. Consapevoli che lo strumento non ha valore statistico in quanto presenta un carattere prevalentemente qualitativo e descrittivo, la volontà di "fare gruppo" attorno a determinate richieste ci sembra sia comunque indicativo di una richiesta di attenzione su certi temi più vicini al target giovanile. Per questo motivo, oltre alla sintesi ragionata delle proposte che si trova a continuazione, nell'[ultima parte del documento](#) si è deciso di riportare la totalità delle risposte.

Uno scenario di futuro

Come detto, alcune delle proposte si concentrano sulla descrizione di una visione di futuro auspicabile per il territorio dell'Empolese. Ne emerge: una **forte attenzione all'ambiente e alla rigenerazione delle periferie**, citate in più occasioni come fondamentali per il rilancio dell'area; la richiesta di una **maggiore inclusività e accessibilità**, di un «*territorio aperto a 360° [...] che dia la possibilità a tutti i cittadini di viverlo al meglio riducendo le difficoltà*»; l'esigenza di tenere insieme **uno sguardo rivolto**

alle tradizioni e al passato «valorizzando il patrimonio culturale e implementando l'istruzione e la sensibilità dei giovani (investendo nella costruzione di biblioteche, archivi e luoghi di cultura)», con quella di **favorire l'innovazione e la sostenibilità** a tutti i livelli migliorando la qualità della vita di tutti e tutte.

Intrattenimento

L'elemento che emerge con maggiore forza dal quadro delle risposte è sicuramente la richiesta di una maggiore offerta di intrattenimento per la fascia di età giovanile, in parte della fascia 14-18. Numerosissime le richieste di **discoteche** (la parola compare 22 volte) e in generale luoghi dove andare a ballare, ma anche locali dove ascoltare **musica dal vivo (2)** o fare il **karaoke**, o più in generale **luoghi di ritrovo per i giovani (3)**, per incontrarsi. Una richiesta molto specifica, che compare in più proposte arrivate con lo stesso nome (Disco Empoli), è quella di «un locale per ballare a Empoli, in centro o vicino al centro», dal momento che «quelli che ci sono sono tutti fuori città e difficili da raggiungere in motorino». Tale richiesta viene giustificata sia come azione di rivitalizzazione del centro («la sera non c'è quasi nessuno») sia come misura di maggiore indipendenza della fascia giovanile: «farebbe comodo anche ai genitori così non devono farsi tanti km per portarci e riportarci».

Tra le altre proposte di locali e luoghi di socialità per i più giovani, vi sono la richiesta di **rivitalizzare l'area giovani della Chiesa di S. Bartolo a Martignana**, quella di stimolare la creazione di un **caffè letterario** o altre richieste molto specifiche come quelle di aprire «un locale con **ping pong e bowling**» o «un **ristorante di cibo coreano**».

Tra le proposte legate all'intrattenimento c'è anche quella di **aumentare il numero di eventi a carattere musicale**, citando l'esempio positivo del Beat Festival.

Sport

Tra le proposte a tema sport, si sottolinea la volontà di allargare il campo delle discipline sportive che si possono praticare sul territorio attraverso la creazione di un **nuovo impianto** per l'atletica, in quanto quello in prossimità dello stadio viene giudicato in cattive condizioni di manutenzione, e la promozione di sport meno praticati come il baseball o il rugby, ma anche la predisposizione di **tavoli da ping pong e campi di basket a uso libero nei parchi o nelle loro adiacenze**.

Rigenerazione urbana

Molto presente anche il tema della rigenerazione urbana, rispetto al quale è stata sottolineata l'importanza di riqualificare alcuni luoghi abbandonati, quali:

- la **villa all'incrocio tra via Alamanni e la SS67 a Empoli**;
- la **ex vetreria Montevivo**, dove si vorrebbe «uno spazio dedicato al ricordo dei caduti nella seconda guerra mondiale e alla creazione di spazi studio»;
- alcuni **palazzi su via Antonio Gramsci a Limite**, all'altezza della rotonda, dove si potrebbe creare un centro per l'integrazione, con attività quali accoglienza per donne in difficoltà, bambini, ragazzi e adulti che scappano da guerre e povertà.

Ma in merito al tema della rigenerazione sono state fatte proposte anche riguardo alla necessità di **intervenire in modo strutturato sulla cura e la manutenzione delle aree più**

periferiche, sui «quartieri più poveri e popolari, [...] non solo per rendere più vivibile tutto il territorio comunale, ma soprattutto, curarsi maggiormente delle situazioni di disagio socio-economico, quindi delle persone in difficoltà». A tal proposito vengono segnalati i **quartieri Avane e Santa Maria** e, rispetto a quest'ultimo, l'esigenza di migliorare la programmazione della **Casa del Popolo di Santa Maria** dando spazio ad attività quali rappresentazioni teatrali, lettura di libri, mostre, insegnamento della lingua italiana a persone straniere o centro di ascolto per persone in difficoltà.

Sostenibilità

Numerosi anche gli accenni al tema della sostenibilità, con proposte che insistono sull'importanza di «riqualificare il territorio dando la priorità all'aspetto ambientale» e promuovere l'efficientamento energetico, come ad esempio:

- estendere il **car sharing** a tutti i comuni del PSI;
- prevedere il passaggio all'**elettrico per gli autobus** di linea;
- installare **impianti semaforici provvisti di countdown**, per ridurre l'inquinamento ambientale e acustico;
- promuovere l'introduzione di **bonus edilizi a livello locale**, da sommarsi a quelli statali, per incentivare la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare;
- prevedere **bonus aziendali per promuovere il riciclo dei materiali di scarto**, anche con una scontistica dedicata al cliente per acquisti presso le attività economiche che aderiscono al processo;
- introdurre forme di **comodato d'uso per il recupero dei terreni agricoli abbandonati** e favorire la nascita di mercati alimentari a km zero;
- promuovere gli **itinerari escursionistici** su tutto il territorio;
- **monitorare e mettere in sicurezza la zona adiacente la Srt 429** a seguito della rilevazione di tracce di keu nel terreno;
- favorire la creazione di **comunità energetiche rinnovabili**.

Mobilità ciclopedonale e TPL

Un aspetto molto sentito, collegato in modo diretto al tema della sostenibilità, è quello relativo alla mobilità, dove sono numerose le proposte che vanno nella direzione di un potenziamento sia dei percorsi ciclopedonali sia del sistema di trasporto pubblico locale. Di seguito una lista di azioni contenute all'interno delle proposte pervenute:

- creare i **passerelle ciclopedonali in corrispondenza dei ponti** sull'Arno;
- installare semafori con countdown per gestire meglio i flussi pedonali e **riprogrammazione dei semafori per il senso unico alternato e di pedoni/bici** per diminuire il tempo di attesa, soprattutto nelle ore serali;
- **aumentare i collegamenti ciclabili** sia tra comuni distinti che tra ambiti residenziali e aree industriali (per esempio Stabbia-Lazzeretto) per ridurre l'inquinamento e favorire al tempo stesso l'attività fisica e una maggiore giustizia sociale;
- **migliorare l'accessibilità dei percorsi pedonali per persone disabili** («non tutti i marciapiedi sono realmente accessibili»);
- **migliorare il collegamento via TPL** tra centri maggiori (Empoli, Pistoia, ecc.) e minori.



Commercio

Complessivamente, il commercio viene giudicato piuttosto carente rispetto alle esigenze della clientela più giovane e le proposte vanno da una richiesta generica di «*negozi alla moda, così non c'è da andare a fare acquisti a Firenze o ai Gigli*» a quelle più specifiche di favorire la presenza di **locali e negozi «internazionali»**, dove poter trovare prodotti alimentari meno comuni, o di favorire l'insediamento di negozi anche nei comuni più piccoli («*bisognerebbe aprire una **gelateria nel Comune di Capraia a Limite***»).

Solidarietà e diritti

Molto significativa la richiesta di interventi che vadano nella direzione di una estensione delle pratiche di solidarietà e dei diritti (al lavoro, alla salute, ecc.). In questo senso, a un generico desiderio che «*Empoli si curasse di più degli ultimi e dei più deboli con **strutture apposite per l'accoglienza e delle soluzioni per avere delle opportunità di impiego in lavori dignitosi***», fanno eco la proposta di un bonus per **equiparare i salari tra uomini e donne** e l'estensione del diritto alla salute, con la creazione di un centro dove si affronti un ventaglio di tematiche che va dall'educazione sessuale al sostegno psicologico.

Arte e cultura

Alcune proposte si sono concentrate sull'importanza dell'arte e della cultura e su possibili iniziative che possano favorirne la maggiore presenza sul territorio, come l'**estensione del bonus cultura** anche a chi ha più di 18 anni, la creazione di uno **spazio sul territorio per l'organizzazione di mostre ed esposizioni** o il ricorso ad azioni di **urbanismo tattico** per migliorare la percezione dello spazio pubblico, come ad esempio, «*dipingere i tombini circolari con vari disegni*».

Verde

Molte anche le richieste di incrementare gli spazi verdi, soprattutto nel centro di Empoli e nelle sue vicinanze, e in generale i luoghi dove trascorrere del tempo all'aria aperta, magari predisponendo panchine o tavoli per una fruizione più piacevole del verde. Tra le proposte più specifiche, emergono quella di una **maggiore fruizione serale del lungo fiume**, con l'allestimento di locali stagionali per fare l'aperitivo, e la **riqualificazione di Parco Mariambini** come luogo, anche in questo caso da vivere nelle serate estive.

«Mi immagino le luci appese agli alberi, tavoli sparsi in stile rustico, con sedie altrettanto diverse, vecchie e nuove ognuna con la propria storia. Immagino un chiosco con cucina e servizio bar completo. Mi immagino un piccolo palco rialzato con band o dj locali ad esibirsi in sottofondo al brusio dei giovani e meno giovani. Perché un empoiese dovrebbe andare allo Chalet di San Miniato? Facciamo venire i Sanminiatesi da noi».

Manutenzione e decoro urbano

Alcune proposte si concentrano su aspetti legati alla **manutenzione delle strade** (a tal proposito vengono menzionati viale delle Olimpiadi, Carraia, l'area del Terrafino o quella del Cimitero dei Cappuccini) e dei **semafori non funzionanti** o al **decoro urbano**

(rifacimento di strisce pedonali, pulizia dei parchi o predisposizione di cestini per l'immondizia).

Tra gli spazi che necessitano di manutenzione viene menzionata la **Scuola di Marcignana** dove, secondo la proponente mancano alcune attrezzature di base (banchi e attrezzature palestra).

Arredo urbano

Alcuni commenti sono andati a rilevare l'esigenza di migliorare l'arredo urbano aumentando il numero di **fontane**, delle **panchine** e dei **tavolini** (ad esempio al Parco di Serravalle), o migliorando la qualità degli spazi di risulta, prevedendo la piantumazione di fiori all'interno delle aiuole, contribuendo anche ad aumentare il benessere personale e la biodiversità.

L'elenco integrale dei contributi

Di seguito, la tabella riassuntiva con tutte le proposte arrivate:

Titolo	Parole chiave #	La mia idea per il territorio
Nuovo centro sportivo	salute e benessere infrastrutture sport	La mia idea per il territorio comprenderebbe un nuovo campo scuola per l'atletica perchè quello già presente allo stadio non è in condizioni dignitose per lo svolgimento delle attività sportive. Inoltre anche altri impianti per altri sport in modo da promuoverli, come il rugby o baseball. Così facendo molti giovani si potrebbero interessare ad attività sportive non molto conosciute, come quelle elencate precedentemente, e si ridarebbe vita all'atletica leggera che è uno sport conosciuto ma ad Empoli con pochi iscritti.
Una città a prova di pedone	sostenibilità rigenerazione urbana infrastrutture mobilità	Maggiore attenzione alla mobilità del pedone e del ciclista : quando si costruiscono nuove infrastrutture (per esempio nuove rotonde, che sono sempre difficili da attraversare) sarebbe utile che queste fossero già predisposte per l'attraversamento dei sopracitati utenti deboli della strada. Allargare i ponti della ferrovia, per consentire il transito di vetture nei due sensi di circolazione, e di pedoni e biciclette in sicurezza (se non sbaglio è già in progetto l'allargamento di quelli lato Siena col raddoppio della tratta). Riprogrammazione dei semafori per il senso unico alternato e dei pedoni/bici: la sera e nei momenti di minor traffico è inutile tenere il semaforo acceso, quando passo in auto da via Pratignone, spesso mi trovo fermo per minuti quando nessuno impegna il sottopasso. Riprogrammazione semaforica in centro e via Cappuccini: c'è un momento in cui sono consentiti tutti gli

		<p>attraversamenti pedonali, e tutte le auto sono ferme, però ci sono anche momenti in cui le auto sono ferme in una direzione, e sarebbe comunque possibile permettere ai pedoni di attraversare, che invece devono attendere inutilmente. (Intersezioni con strade a senso unico, tipo via Meucci/Cappuccini e via G. Da Empoli/Via Roma, via G. Da Empoli/via Curtatone e Montanara).</p> <p>Migliorare l'accesso alla stazione lato sud: chi abita/parcheggia a Ponzano e Carraia, magari dista poche decine di metri, in linea d'aria, dai marciapiedi dei binari, però deve farsi 7-800 metri (> 5 minuti a piedi) tra rampe nel parco della Rimembranza, avanti-indietro su viale IV Novembre, oppure via Ponzano/via Cantino Cantini.</p> <p>Si potrebbe allungare il sottopasso pedonale della ferrovia, già in molte stazioni l'accesso è consentito ambo i lati.</p> <p>Aggiunta di infrastrutture per normodotati: giusta la presenza di rampe per l'accesso di disabili, però è inutile che tutti gli altri debbano fare zig-zag quando basterebbe una scala con 10 gradini. Aiuta anche la decongestione negli orari di punta.</p>
Aggiungi un posto a tavola	intrattenimento	Bar ad intrattenimento con musica dal vivo e materie prime a km zero
Hangover	qualità della vita salute e benessere	Un locale in cui TUTTI i giovani (e non) abbiano voglia di uscire la sera , persone anche fuori da Empoli, e che magari diventi un motivo di meta a Empoli. Nel quale ogni serata abbia un tema, si possa bere, parlare, ballare sedersi ad ascoltare la musica e chi ne ha più ne metta.
Empoli green	riciclo qualità della vita tutela ambientale	Incrementare le zone verdi nel centro di Empoli e dintorni. Per esempio cambiando gli alberi morti presenti per molte vie con alberi nuovi. Aumentare il numero di cassonetti pubblici in giro per la città evidenziandone il tipo di rifiuti che raccolgono.
Tartarughe ninja	rigenerazione urbana	Dipingere i tombini circolari con vari disegni.
Empoli è la città che amo - Il ritorno	sostenibilità rigenerazione urbana infrastrutture economia circolare innovazione	Vorrei che ad Empoli venissero implementati dei semafori con il timer come quelli a Pisa o a Firenze. Aiuterebbero a gestire i flussi di pedoni e scoraggerebbero le persone ad attraversare col rosso
Intrattenimento (1)	intrattenimento	Vorrei un caffè letterario in centro.
Più	intrattenimento	Disco and s**!!!!

divertimento! (9)		
Intrattenimento (1)	intrattenimento	Vorrei a Empoli un American Diner e un bowling!!
Più divertimento! (8)	intrattenimento	Vorrei una discoteca a Empoli.
Ristorazione	qualità della vita promozione del territorio	Vorrei un ristorante di cibo coreano.
Più igiene	qualità della vita salute e benessere	Locali poco curati, scarsa igiene.
Empoli Fashion	qualità della vita salute e benessere innovazione	Vorrei che a Empoli ci fossero più negozi alla moda , preferibilmente alta moda, così non c'è da andare a fare acquisti a Firenze o ai Gigli
Più divertimento! (7)	intrattenimento	Vorrei una discoteca a Empoli.
Più divertimento!	intrattenimento	Vorrei una discoteca in centro Empoli.
senza titolo (24)	intrattenimento	Ristrutturazione area giovani chiesa S.Bartolomeo Martignana
Empoli è la città che amo	sostenibilità qualità della vita tutela ambientale fare rete cultura	Vorrei una specie di bar o pub per giovani dove stare con gli amici a chiacchierare e a bere qualcosa, simile ai caffè letterari che ci sono a Pisa o Firenze.
senza titolo (23)	sicurezza	Più sicurezza nelle strade
Più divertimento! (6)	intrattenimento	Vorrei più locali per giovani perché a Empoli non ce n'è nessuno. Sia pomeridiani che serali con musica.
senza titolo (22)	Negozi	Negozi Zara
Manutenzione strade	manutenzione	Vorrei che venissero sanate le buche delle strade nell'empolese.
senza titolo (21)	intrattenimento Cibo	Secondo me più mercati internazionali perché io e i miei altri amici tante volte ci lamentiamo perché a Empoli non si trova un ambiente sudamericano dove ad esempio bere il mate che è buonissimo
Disco Empoli (6)	salute e benessere rigenerazione urbana imprese innovazione intrattenimento	Vorrei un locale per ballare a Empoli, in centro o vicino al centro. Quelli che ci sono sono tutti fuori città e difficili da raggiungere in motorino

Assistenza anziani	giustizia sociale	Empoli fortunatamente è piena di belle cose. Aiutiamo gli anziani con più aiuti possibili. più benefici. più possibilità.
senza titolo (20)	intrattenimento	Secondo me mancano molti locali dove potremmo andarci la sera
Empoli Fashion	qualità della vita salute e benessere imprese economia circolare innovazione	Vorrei che in città ci fossero più negozi alla moda
senza titolo (19)	infrastrutture intrattenimento	Posti in più per bere, pub, negozi, taxi
Sicurezza	sicurezza	Vorrei delle strisce pedonali alla fermata del bus vicino alla rotonda della 429.
senza titolo (18)	sostenibilità rigenerazione urbana tutela ambientale	Miglioramento della gestione bici nel centro storico di Empoli e anche fuori e pulizia nei parchi pubblici e dintorni
Disco Empoli (5)	sostenibilità qualità della vita salute e benessere innovazione intrattenimento	Vorrei una discoteca a Empoli, in centro o molto vicino al centro così è facile arrivarci.
Più divertimento! (5)	intrattenimento	Per me servirebbe una discoteca nel centro di Empoli.
senza titolo (17)	sostenibilità rigenerazione urbana	Più cestini
Intrattenimento per bambini	rigenerazione urbana intrattenimento	Ciao vorrei un rinnovo dei giochi per bambini nei parchi di Fucecchio. [Ndr: proposta relativa ad un territorio che non rientra nel perimetro del redigendo Piano Strutturale Intercomunale]
Disco Empoli (4)	qualità della vita salute e benessere fare rete innovazione intrattenimento	Vorrei una discoteca a Empoli, in centro o molto vicino al centro così è comoda da raggiungere.
senza titolo (16)	intrattenimento	Locale con karaoke Empoli centro
senza titolo (15)	infrastrutture	Rifare le strade di viale delle Olimpiadi
Disco Empoli (3)	qualità della vita salute e benessere	Vorrei che venisse aperta una discoteca a Empoli in centro o comunque vicino al centro. Farebbe comodo anche ai

	rigenerazione urbana innovazione intrattenimento	genitori così non devono farsi tanti km per portarci e riportarci.
Vario	manutenzione intrattenimento	Ciao vorrei più lampioni e luci nei parchi di Empoli e locali serali!!
senza titolo (14)	intrattenimento	Una discoteca
Semaforo	manutenzione	Manutenzione semafori malfunzionanti nei pressi della zona Stadio a Empoli.
Disco Empoli (2)	qualità della vita salute e benessere fare rete innovazione intrattenimento	Vorrei che a Empoli ci fossero più luoghi di intrattenimento per giovani (invece che solo supermercati). Manca soprattutto una discoteca cittadina accessibile facilmente, così non c'è da andare sempre fuori città. Anche per i genitori sarebbe comodo non avere l'impegno di fare 15 minuti andata e ritorno per portarci.
senza titolo (13)	intrattenimento	Più luoghi per i giovani
senza titolo (12)	Cibo	Capraia e Limite - Mi piacerebbe ci fosse una gelateria
Più divertimento! (4)	intrattenimento	Vorrei una discoteca nell'Empolese Valdelsa.
Locali per giovani	qualità della vita intrattenimento	Mi piacerebbe che ci fossero più luoghi di ritrovo per i giovani .
senza titolo (11)	intrattenimento sport	Punti di ritrovo, Campo da calcio, Luoghi al coperto, Organizzazione eventi tipo beat [festival] (ma più spesso)
Uguaglianza e solidarietà	giustizia sociale qualità della vita salute e benessere dignità del lavoro fare rete	Vorrei che Empoli si curasse di più degli ultimi e dei più deboli con strutture apposite per l'accoglienza e delle soluzioni per avere delle opportunità di impiego in lavori dignitosi.
Più divertimento! (3)	intrattenimento	Vorrei una discoteca nell'empolese Valdelsa dato che manca.
senza titolo (10)	intrattenimento	Più discoteche per ragazzi giovani
senza titolo (9)	intrattenimento	Un luogo di ritrovo in più
Più divertimento! (2)	intrattenimento	Propongo più discoteche per giovani.
senza titolo (9)	intrattenimento	Una vera discoteca
senza titolo (8)	intrattenimento	Vorrei una discoteca a Empoli
Fontane	sostenibilità rigenerazione urbana	Vorrei che a Empoli ci fossero più fontane come quella in piazza dei Leoni e come prima c'era anche in piazza della Vittoria.

	promozione del territorio cultura	
Più divertimento! (1)	intrattenimento	Propongo l'apertura di una nuova discoteca a Sovigliana
senza titolo (7)	sostenibilità	Parco green
senza titolo (6)	intrattenimento	Negozi, Autobus, Discoteca
Empoli + Pulita	riciclo riuso salute e benessere tutela ambientale promozione del territorio	Mi piacerebbe che in centro a Empoli e nei parchi cittadini ci fossero più cestini per l'immondizia .
Incremento panchine	giustizia sociale qualità della vita	Sarebbe utile che Empoli ospitasse più panchine , soprattutto per le persone anziane.
senza titolo (5)	rigenerazione urbana	Ristrutturazione villa in via Alamanni (Empoli)
senza titolo (4)	rigenerazione urbana	Spazi esterni con tavolini per stare all'aria aperta in un parco
Disco Empoli (1)	qualità della vita salute e benessere intrattenimento	Mi piacerebbe che ci fossero dei locali in più in centro città a Empoli , soprattutto una discoteca. Sarebbe bello anche per rivitalizzare il centro visto che la sera non c'è quasi nessuno
senza titolo (3)	intrattenimento	Mancano le discoteche, e le panchine in piazza dei leoni
senza titolo (2)	manutenzione	Ristrutturazione chiesa S. Bartolomeo a Martignana
senza titolo (1)	intrattenimento	Panchine, discoteca
Rafforzamento dei mezzi pubblici	qualità della vita rigenerazione urbana mobilità dignità del lavoro innovazione	Potenziamento degli spostamenti urbani migliorando la possibilità di spostarsi verso la città e centralizzando la vita di periferia. Se possibile, sfruttando i servizi già offerti da ATAF per facilitarne lo sviluppo ma soprattutto l'uso da parte del cittadino (quindi con eventuali tratte collegate ai comuni di Montelupo, Signa a Lastra a Signa)
Arte e Cultura in periferia	sostenibilità salute e benessere rigenerazione urbana promozione del territorio cultura	I quartieri di Santa Maria e di Avane , nel corso degli anni, sono stati purtroppo un po' decentralizzati e privati di negozi, sicurezza e centri culturali (secondo me importantissimi e necessari sul territorio) Quartiere Santa Maria: Le strade principali di Santa Maria (Via Livornese e Via Lucchese, se percorse a piedi) sono molto pericolose, non per l'assenza in molti punti di un marciapiede ma anche per l'elevata velocità dei mezzi che la percorrono.

		<p>Inoltre nella strettoia di Santa Maria (dove vivo) più volte sono stato colpito da motorini o biciclette, anche se per fortuna a basse velocità. Questa strettoia è percorsa spesso da mamme con passeggini, poiché è uno dei pochi punti in cui si può andare da una parte all'altra del quartiere.</p> <p>Quartiere Avane: Aimè questo quartiere non gode di una buona nomea nonostante sia abitato anche da perfetti cittadini, di sicuro da rivedere è l'illuminazione. Percorsa a piedi di notte è davvero pericoloso, per le stesse motivazioni di Santa Maria.</p> <p>Progetto Culturale: Il retaggio dell'oppressione fascista* è presente a Santa Maria, ma è stato più che degnamente recuperato in questi anni dal Comune. Potrebbe diventare però molto di più di quello che è ora. Lo si vede spesso chiuso e non in uso. Vorrei proporre, nelle possibilità del comune, di renderlo un centro culturale e di integrazione a tutto tondo. Con la cessione di utilizzo magari a compagnie teatrali, gruppi di lettura di libri, mostre tecniche, insegnanti di italiano per ragazzi e ragazze stranieri, centro ascolto per persone in difficoltà.</p> <p>Un centro culturale come quello proposto è di difficile gestione, è verissimo, ma non dobbiamo sottovalutare la forza che potrebbe portare al quartiere di Santa Maria e di Avane, la cultura eleva le persone a un pensiero più logico e pacifico. Anni e anni fa era presente a Santa Maria una compagnia teatrale ma scomparve nel nulla, magari sentendo le persone giuste potremmo ricostruire un luogo di cultura a Empoli Vecchia.</p> <p>*[Ndr: si fa probabilmente riferimento all'ex Casa del Fascio recentemente ristrutturata dall'amministrazione comunale]</p>
Iniziativa	manutenzione	Ritengo necessario un intervento sulle strade dell'Empolese Valdelsa a causa di numerabili dissesti e crepe sull'asfalto soprattutto nelle zone di Carraia e zona Coop. Sarebbe necessario anche un abbassamento del dosso nella zona di Ponzano.
Lungarno, davvero	sostenibilità qualità della vita salute e benessere rigenerazione urbana promozione del territorio	<p>Le potenzialità del Lungarno negli ultimi anni (soprattutto a Capraia e Limite) non sono mai state realmente sfruttate. L'idea di uno spazio nel Lungarno in cui ritrovarsi e poterlo in un certo senso vivere mi balena in testa da anni, è un peccato non avere un luogo in cui ritrovarsi e magari fare aperitivo lungofiume come si può fare ad esempio al circolo remiero di Firenze.</p> <p>Il tutto però sarebbe richiederebbe un Arno che sia pulito e</p>

		che sia in un certo senso veramente vivibile.
Riqualificazione Verde	sostenibilità qualità della vita rigenerazione urbana agricoltura tutela ambientale	<ul style="list-style-type: none"> -Bando per assegnazione di servizio car sharing che si estenda non solo a Empoli ma che possa riguardare tutti i comuni coinvolti nel progetto; -Conversione totale dei mezzi per il trasporto pubblico affinché siano meno impattanti sull'ambiente; -Istituzione di un bonus locale aggiuntivo al SuperBonus nazionale per la riqualificazione e l'efficientamento energetico delle abitazioni: conferire a questo sostegno economico un'ottica più territoriale permetterebbe di poter selezionare in modo più efficiente le zone che richiedono un intervento più tempestivo; -Istituzione di un bonus che consenta agevolmente l'installazione di impianti fotovoltaici sulle abitazioni; -Concessione in comodato d'uso ai cittadini di terreni agricoli abbandonati; -Costante monitoraggio e messa in sicurezza della zona adiacente la Srt 429 a causa della presenza nel terreno di Keu; -Incentivare le aziende private a installare contenitori per il riciclo all'interno di un sistema di incentivazione della comunità mediante riconoscimento di sconti utilizzabili presso le attività economiche del territorio; -Estendere la presenza di mercati alimentari a km0; -Creare o pubblicizzare (se già esistenti) itinerari per escursioni all'aperto che coinvolgano tutte le zone ricomprese nel progetto; <p>Questi sono una serie di spunti che ho voluto condividere, l'obiettivo è quello di riqualificare il territorio dando la priorità all'aspetto ambientale consentendo in concomitanza di raggiungere un efficientamento energetico. Infine una breve riflessione: investire fondi ingenti nel presente per poter ottenere benefici a lungo termine potrebbe indurre una riduzione del consenso politico, specialmente da parte del cittadino che richiede risultati nell'immediato. Ma ricordiamoci che la politica non deve fondarsi solo sulla ricerca di un consenso elettorale, ma bensì sulla consapevolezza della creazione di un contesto che permetta all'elettorato e ai policy makers stessi di avere un futuro migliore, più sicuro e lungo.</p>
Centro di educazione sessuale	salute e benessere	Centro per educazione sessuale , e possibilmente anche riabilitazione psichiatrica lavorando anche con volontari
Urbe contemporanea	sostenibilità parità di genere giustizia sociale istruzione di	Urbe contemporanea accosta due parole apparentemente molto lontane: "urbe" richiama la latinità, "contemporanea" richiama l'attualità. Questo tipo di città investe nella propria ricchezza originaria, valorizzando il

	qualità cultura	patrimonio culturale e implementando l'istruzione e la sensibilità dei giovani (investendo nella costruzione di biblioteche, archivi e luoghi di cultura), ma coniugandola, al contempo, con le innovazioni e progetti di sostenibilità, per migliorare la qualità della vita, in termini di trasporti a bassissime emissioni e risorse fruibili dai cittadini.
Ping pong per tutti	salute e benessere intrattenimento sport	Vorrei trovare in varie zone dei parchi di Empoli tavoli da ping pong da esterno , in cemento e magari che richiedano poca manutenzione. Questo perché è uno sport praticabile da tutti e che crea situazione di gruppo e armonia. Allo stesso modo mi piacerebbe trovare più campetti da basket per i ragazzi, dove posso ritrovarsi con un pallone e giocare. Non ho effettivamente delle aree precise su cui sviluppare questo progetto, ma penso che le vicinanze ai parchi o dentro i molti parchi che abbiamo sia una cosa fattibile. Non solo calcio insomma! Buon lavoro
Caffè biblioteca	qualità della vita salute e benessere istruzione di qualità	Costruzione di un caffè con possibilità di studio, tavoli, spine eccetera . Stile americano, prezzi moderati, con bevande salutari come frappé e milkshakes
Empoli futura	sostenibilità manutenzione qualità della vita salute e benessere sicurezza	Semafori con countdown, già presenti all'estero, in modo da garantire il risparmio del carburante consentendo di spegnere il motore. Inoltre riduzione dell'inquinamento ambientale e acustico. Maggiore consapevolezza alla guida. Aiuole con fiori per una città più bella e attenta al benessere cittadino grazie alla maggiore biodiversità. Rifacimento strade in località Terrafino, curva da Via Raffaello Sanzio a SS67, cimitero a Corniola in via Salaiola. Accorgimenti alla nuova scuola di Marcignana: entrata troppo stretta, mancanza di banchi e palestra inutilizzabile poiché non attrezzata. Illuminazione al parco di Corniola. Più tavolini e panchine a Serravalle. Adibire uno spazio per ospitare mostre.
Parchi da vivere	qualità della vita sicurezza promozione del	Rivalutazione parco Mariambini con creazione di punto ristoro stile parco Serravalle o il chiosco ai Renai (San Miniato). Farlo diventare un posto da vivere nelle serate

	<p>territorio intrattenimento cultura</p>	<p>estive con musica, eventi, incontri. Credo sia un bel parco, vicino al centro, raggiungibile facilmente e in grado di ospitare molte persone. Prevedo il punto ristoro più vicino alla zona dell'Orto fiori che alla clinica Sant'Andrea. Creare uno spazio volendo anche rimovibile e non fisso, affittabile da associazioni e non necessariamente di proprietà di qualcuno. Mi immagino le lucine appese agli alberi, tavoli sparsi in stile rustico, con sedie altrettanto diverse, vecchie e nuove ognuna con la propria storia. Immagino un chiosco con cucina e servizio bar completo. Mi immagino un piccolo palco rialzato con band o dj locali ad esibirsi in sottofondo al brusio dei giovani e meno giovani. Perché un empoiese dovrebbe andare allo Chalet di San Miniato? Facciamo venire i sanminiatesi da noi 😊</p>
<p>Sicurezza agli incroci</p>	<p>qualità della vita infrastrutture</p>	<p>Buonasera! Avevo già provato a contattare il sindaco ma non ho mai ricevuto risposta. Provo quindi a descrivere la mia proposta in questo spazio: Sono un cittadino empoiese e scrivo per farvi una proposta per migliorare la sicurezza e la tranquillità nelle strade. Come in molte città, anche ad Empoli sono stati installati i T-Red in diversi semafori; si tratta sicuramente di un ottimo strumento per aumentare la sicurezza delle strade. Purtroppo però il T-Red, a differenza di un autovelox, è un sistema che vincola l'automobilista lasciandogli sempre il dubbio se riesca ad attraversare o meno l'incrocio. Mi spiego meglio. Un autovelox esprime un concetto molto chiaro: "se superi il limite di velocità, prendi la multa" . Quindi l'automobilista sa che rispettando il limite di velocità non andrà incontro ad una sanzione. Per quanto riguarda i T-Red invece (nonostante questi siano tarati in maniera ottima e non facciano la multa se più di metà della macchina allo scattare del rosso ha superato la striscia) lasciano sempre un certo dubbio e una certa "paura" nell'automobilista. Considerando infatti le velocità in gioco e soprattutto le dinamiche della circolazione cittadina, diventa davvero complicato a volte fare "la scelta giusta" (e sottolineo che personalmente parlo in modo disinteressato, visto che non sono una vittima dei t-red). La soluzione migliore, a mio avviso, sarebbe quella di integrare in ogni semaforo con T-Red il countdown che indichi il tempo rimanente del semaforo verde (e del semaforo rosso).Questo avrebbe tre conseguenze importanti: 1) aumentare la consapevolezza negli automobilisti informandoli sul tempo residuo e permettendogli di prendere decisioni meno incerte e meno rischiose.</p>

		<p>2) permettere una guida più rilassata.</p> <p>3) se il countdown indicasse anche il tempo residuo del semaforo rosso, ciò permetterebbe anche di smaltire meglio il traffico poiché consentirebbe alle auto in fila di prepararsi a riprendere la marcia.</p>
Bowling	Svago	Locale con Ping pong e bowling
Mancano le discoteche!	innovazione	Mancano le discoteche dove è possibile e raggiungibile facilmente
Tornare nelle periferie	giustizia sociale manutenzione qualità della vita sicurezza fare rete	<p>Tornare nelle periferie! Non è sufficiente tanto meno indispensabile fare natali sfarzosi che per quanto turismo comportino, favoriscono solo un certo ceto, ovvero commercianti o piccoli esercenti. Certo tutto ciò è giusto e congruo a rivitalizzare la città. Non è però sufficiente, Empoli non è un piccolo comune, ha molte frazioni spesso lasciate in secondo piano o se curate sempre in ultima istanza. Tornare dunque nelle periferie, e non solo per rendere più vivibile tutto il territorio comunale, ma soprattutto, curarsi maggiormente delle situazioni di disagio socio economico, quindi delle persone in difficoltà. Ciò non significa solo assistenza sociale ma cura e manutenzione dei quartieri più poveri e popolari. Capisco che interventi del genere non producono profitto immediato, se non altro però contribuiranno a rafforzare la coesione sociale, la fiducia nelle istituzioni locali, una maggiore vicinanza, invece di curare quasi esclusivamente gli interessi dei gruppi di potere locale. Le persone in difficoltà non sono né numeri né scarti: sono uomini, cittadini. Quindi è compito e dovere di ognuno, specie di un'amministrazione pubblica, prendersi cura anche di loro con più costanza e monitoraggio sul territorio. Tornare dunque nelle periferie, tornare dunque vicino alle persone, anche contro eventualmente gli interessi esclusivi del profitto e dei gruppi di potere. In definitiva una città più vivibile e socialmente coesa, seppur non subito nel tempo, finirà inevitabilmente presto o tardi a soddisfare ogni tipo interesse, anche quelli apparentemente contrastanti. Tornare nelle periferie!</p>
Rigenerazione ex Montevivo	rigenerazione urbana	Rigenerazione ex Montevivo - Empoli (Fi) in uno spazio dedicato al ricordo dei caduti nella seconda guerra mondiale e alla creazione di spazi studio (come ad esempio la biblioteca comunale).
Comunità energetica	sostenibilità tutela ambientale fare rete innovazione energia pulita	La mia idea è creare una comunità energetica rinnovabile : grazie al d.lgs 8 novembre 2021, 199 persone fisiche/PMI/persona giuridiche possono associarsi per condividere la proprietà di un impianto di energia rinnovabile ed averne i relativi benefici ambientali, sociali ed economici.

		<p>Personalmente sto progettando una mia startup per aggregare tutte le risorse e stakeholders per crearne molte in tutta Italia, e vorrei creare la mia prima comunità energetica proprio qui nella mia zona! La creazione di una comunità energetica dà molti benefici a tutto il territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> la possibilità per tutti, in qualsiasi tipo di abitazione si abiti, di comprare quote di fotovoltaico (che quindi incentiva concretamente lo sviluppo massiccio dell'energia rinnovabile); la possibilità quindi di ricevere un credito, in base alla quota acquistata, dalla rendita dell'energia condivisa con la comunità energetica (che è incentivata dallo Stato, come si legge nel decreto), con cui poter fare ulteriori interventi volti al risparmio energetico o all'efficienza energetica della propria abitazione; la conseguente riduzione della povertà energetica; la riduzione dell'impatto ambientale da parte di tutti gli azionisti (o anche detti "Prosumers"); <p>l'aggregazione sociale derivante dall'associazione di persone con valori simili, come quello dell'attenzione all'energia, all'ambiente e all'efficienza energetica; maggiore sicurezza e indipendenza energetica: gli attuali rincari energetici sono dovuti alla nostra dipendenza dal metano, che importiamo, con cui produciamo l'energia elettrica, che invece potremmo ridurre, fino ad eliminare, utilizzando la tecnologia del fotovoltaico, che ha già raggiunto la maturità tecnologica, e il Sole, di cui siamo pieni.</p> <p>Ho preso ispirazione dai tanti progetti che sono già stati realizzati in Italia.</p> <p>Per capire meglio: https://www.youtube.com/watch?v=BFHocTGimMc</p> <p>Conosco già il processo per farla e la mia startup è pensata per facilitare la l'aggregazione di tutte le parti</p>
<p>Come m'immagino il territorio</p>	<p>manutenzione rigenerazione urbana dignità del lavoro fare rete promozione del territorio</p>	<p>M'immagino un territorio aperto a 360° cioè che riesca a dare la possibilità a tutti i cittadini di viverla al meglio riducendo le difficoltà.</p> <p>Le difficoltà possono essere per i diversamente abili (es: non tutti i marciapiedi sono realmente accessibili a tutti ma anche alcuni servizi pubblici come le Poste italiane nelle piccole frazioni).</p> <p>Spingerei molto in modo da poter collegare più comuni possibili in bicicletta trovandolo vantaggioso per la riduzione del costo sulla sanità pubblica, a livello di inquinamento ambientale e rendendo così tutti i comuni accessibili anche a chi per vari motivi</p>

		<p>(salute/anzianità/economici) non può avere una macchina propria.</p> <p>Estendere la possibilità di muoversi tra comuni diversi del circondario, lasciare in qualunque posto mi trovi la macchina (ovviamente rispettando il codice stradale) ed incentivare il suo utilizzo non facendo pagare il parchimetro se usi un Car Sharing.</p> <p>Incentivare maggiormente l'assunzione per chi vive sul territorio.</p> <p>Collegare maggiormente Stabbia e Lazzeretto passando con una pista ciclabile dal campo sportivo di Lazzeretto.</p>
Cambiamenti	<p>sostenibilità</p> <p>parità di genere</p> <p>riciclo</p> <p>istruzione di qualità</p> <p>mobilità</p>	<p>Dare un bonus alle aziende che producono generi alimentari, detersivi e altro contenente plastica, per aiutarle a utilizzare materiale di carta riciclata esclusivamente per salvare anche la deforestazione. Bonus a chi assume donne con retribuzione equiparata all'uomo. Più servizi autobus per le città di Pistoia e Empoli e altri piccoli comuni. Bonus cultura esteso fino ai 30 anni di età, perché credo che anche chi ha più di 18 anni debba avere il diritto allo studio e alla formazione.</p>
Riqualificazione di uno stabile abbandonato	<p>sostenibilità</p> <p>parità di genere</p> <p>giustizia sociale</p> <p>rigenerazione urbana</p> <p>innovazione</p>	<p>La mia idea riguarda i due palazzi che si trovano sulla via Antonio Gramsci (altezza rotonda) e che sono stati abbandonati molti anni fa. Questi sono stati ritrovo di brutte abitudini in questi anni di degrado e vorrei che uno spazio così grande e così agevole fosse utilizzato per realizzare un qualcosa di positivo per la società.</p> <p>Potrebbe essere un centro di accoglienza per donne in difficoltà, o un luogo per bambini, ragazzi e adulti che scappano da guerre e povertà e che sono in cerca di una nuova vita. Questo posto potrebbe essere un centro di integrazione.</p>